



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IS ENRICO MEDI

CTIS00600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS ENRICO MEDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 33** %(sottosezione0315.label)
- 33** %(sottosezione0316.label)
- 33** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 58** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 61** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 71** Piano di formazione del personale docente



74 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Randazzo, comune della provincia di Catania con poco meno di undicimila abitanti, arroccato lungo la sponda destra del Fiume Alcantara, è caratterizzato da un centro storico medievale ricco di pregevoli beni architettonici e da una attigua area urbana moderna e funzionale che si sviluppa nel basso versante Nord-occidentale etneo intorno a quota 750 metri s.l.m. Il tessuto urbano medievale è relativamente integro e mostra testimonianze di un passato ricco e fiorente, con una comunità poliglotta residente nei tre diversi quartieri (normanno, bizantino e lombardo) incentrati ognuno sulle rispettive chiese: Santa Maria, San Nicola e San Martino. Così come nel periodo tardo medievale, quando era uno dei principali centri fortificati lungo la via interna Messina-Palermo, anche oggi questo centro abitato costituisce un importante crocevia regionale tra il versante tirrenico della Provincia di Messina e la fascia settentrionale della Provincia di Catania.

Il territorio comunale è paesisticamente vario e orograficamente articolato. Nella zona settentrionale si sviluppano i Monti Nebrodi ricchi di boschi e di corsi d'acqua, tra i quali il tratto montano del Fiume Alcantara. Nella zona meridionale domina l'imponente cono vulcanico del Monte Etna con aspre colate laviche e suggestivi crateri avventizi, come per esempio il Monte Spagnolo. Le aree montane e meno antropizzate di questo territorio costituiscono oggi un grande patrimonio naturalistico e rientrano nei rispettivi Parchi Naturali dell'Etna e dei Nebrodi. La zona valliva a levante del centro abitato fa parte del Parco Fluviale dell'Alcantara e pertanto Randazzo, a testimonianza delle notevoli risorse naturalistiche che lo caratterizzano, è l'unico comune della Sicilia ricadente in tre diversi parchi naturali. Randazzo, già Comune delle tre chiese e delle tre parlate, oggi è quindi anche Comune dei tre parchi naturali.



Le attuali relazioni territoriali sono impostate su una rete di strade statali (SS n° 120 dell'Etna e delle Madonie a sviluppo Est-Ovest; SS n° 116 Randazzo Capo d'Orlando a sviluppo Sud-Nord; SS n° 284 Randazzo-Paternò a sviluppo NordEst-Sud-Ovest) e di strade provinciali, tra le quali la SP n° 98 dell'alta Valle dell'Alcantara e la SP "Quota mille" pedemontana settentrionale etnea. Si rilevano, inoltre, tre diverse tratte ferroviarie che convergono su Randazzo: da Riposto-Giarre e da Catania (Ferrovia Circumetnea a scartamento ridotto) e da Taormina-Giardini (ferrovia statale, da quasi venti anni purtroppo in disuso ma che oggi presenta interessanti prospettive di riqualificazione).

L'economia di questo comune, ricadente nella zona interna della Regione Sicilia, è relativamente statica, sebbene negli ultimi anni abbia mostrato segni di vivacità nel settore dei servizi turistici ed enogastronomici, grazie all'inserimento dell'Etna fra i siti tutelati dall'Unesco e al successo internazionale del marchio di qualità Etna Doc, con il relativo indotto in termini di arrivi e presenze turistiche in tutto il comprensorio etneo.

Il settore primario ha un'incidenza occupazionale relativamente elevata in quanto sostenuto dal comparto, verosimilmente ipertrofico, della selvicoltura che interessa principalmente le aree boschive dei parchi naturali. La diffusa presenza di terreni agricoli marginali e di radure boschive non coltivate favorisce l'allevamento bovino e ovino itinerante e si evidenziano esempi di imprese ben organizzate per la successiva trasformazione dei prodotti caseari. I terreni irrigui sono relativamente poco estesi ma alimentano una discreta produzione ortofrutticola. Nelle aree pedemontane del comprensorio etneo si coltiva da sempre l'ulivo e soprattutto la vite ma, a differenza del secolo scorso - quando il prodotto dell'uva era destinato all'esportazione come "vino da taglio" - negli ultimi quindici anni sono sorte numerose piccole aziende vitivinicole che producono vini di pregio del tipo Etna Doc rosso o bianco, destinati anche ai mercati internazionali. Alcune di queste aziende hanno rivalutato i vitigni tradizionali, principalmente il "nerello mascalese", ed hanno recuperato il paesaggio rurale tipico, conciliando in talune circostanze l'attività vitivinicola con l'enogastronomia e con il turismo rurale.

Il settore secondario pur risultando tendenzialmente marginale, mostra circoscritti ma significativi comparti produttivi, come per esempio l'artigianato della falegnameria e del ferro battuto, l'industria dei laterizi e lavorazione della pietra lavica, le attività di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'allevamento (aziende vitivinicole, molitorie e casearie). Oltre al successo dei vini Etna Doc, infatti,



il territorio vive un recente periodo di vivacità nell'intera filiera agroalimentare legato a diversi fattori: il riconoscimento del marchio DOP alla tradizionale provola realizzata nei comuni nebroidei, la valorizzazione in ambito gastronomico delle carni locali (ad esempio il suino nero) e la crescente sensibilità dei consumatori verso le produzioni del territorio e la riscoperta dei grani autoctoni.

Il settore terziario è sostenuto principalmente dall'apparato impiegatizio pubblico e registra timide imprese private nel comparto dei servizi, con crescenti e promettenti iniziative legate al settore al turismo e della ristorazione.

La VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "E. Medi" ha come priorità l'attivazione di un processo di insegnamento/apprendimento che metta al centro l'alunno e le sue esigenze formative. Un'azione rispettosa delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida, ma che abbia come vero e unico protagonista lo studente per il quale vengono realizzate tutte le attività utili a garantire il suo proficuo inserimento nel contesto sociale di riferimento.

La nostra scuola punta sulla qualità dell'apprendimento per tutti: una qualità in grado di realizzarsi sostenendo sia difficoltà che eccellenze, sia potenzialità che disagi palesi.

Una scuola che sia :

- altamente formativa e in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli studenti;
- dell'interazione, dove i soggetti, studenti e operatori, instaurano rapporti proficui e positivi;
- partecipata, in quanto stabilisce contatti e collabora in maniera costruttiva con le famiglie e con il territorio;
- dell'integrazione, poiché valorizza le differenze, crea legami autentici, insegna il senso del rispetto del diverso da sé;
- di servizio alla persona, in quanto attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e, là dove possibile, modificare i bisogni sociali emergenti coniugandoli con le proprie finalità;
- attuale, dinamica e in continua evoluzione al fine di adeguare la propria azione ai cambiamenti della società in cui è inserita ed abituare i suoi studenti a fare altrettanto;
- capace di riprogettare, continuamente, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- responsabilizzante, poiché si prefigge di potenziare la capacità di operare scelte autonome, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e rendicontare il suo operato.



Linee guida

L'Istituto intende arricchire la propria offerta formativa nelle seguenti direzioni fondamentali:

- identità culturale;
- conoscenza delle lingue;
- conoscenza delle moderne tecnologie multimediali;
- formazione sulla sicurezza.

L'organizzazione didattica e formativa dell'Istituto è, dunque, incentrata sulle seguenti azioni:

- predisposizione della progettazione formativa annuale per ciascuna classe;
- definizione di obiettivi cognitivi e socio-affettivi disciplinari e trasversali;
- strutturazione del curricolo per unità di lavoro e/o per moduli;
- utilizzazione di ore per recupero/consolidamento/potenziamento;
- organizzazione di attività didattiche integrative al curricolo disciplinare per tutti e/o per gruppi di studenti utilizzando la sperimentazione dell'Autonomia;
- adozione di unità intensive di apprendimento/insegnamento;
- articolazione dell'apprendimento per gruppi di livello;
- predisposizione di iniziative didattiche e scambi culturali con altre scuole.

Si premette che è priorità della scuola (per garantire il successo scolastico e prevenire il fenomeno dell'abbandono) adoperarsi per suscitare e consolidare la motivazione all'apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS ENRICO MEDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS00600C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II CONTRADA CROCITTA 95036 RANDAZZO
Telefono	00956136730
Email	CTIS00600C@istruzione.it
Pec	ctis00600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissmedirandazzo.gov.it

Plessi

DON CAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CTPC00601Q
Indirizzo	PIAZZA S. BENEDETTO,12 RANDAZZO 95036 RANDAZZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza SAN BENEDETTO 12 - 95036 RANDAZZO CT



Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 106

A. M. MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice CTRA00601C

Indirizzo VIA DEI CADUTI, 5 RANDAZZO 95036 RANDAZZO

Edifici

- Viale DEI CADUTI 6 - 95036 RANDAZZO CT

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 48

IPSSAR MEDI SEZ. ASS. IISS MEDI RANDAZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice CTRH00601L

Indirizzo VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - 95136 RANDAZZO

Edifici

- Via GIOVANNI PAOLO II SNC - 95036 RANDAZZO CT



Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni

241

SERALE IST PROF PER I SERV. ALBERG. RIST (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

CTRH006501

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - 95136 RANDAZZO

Edifici

- Via GIOVANNI PAOLO II SNC - 95036
RANDAZZO CT

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ENRICO MEDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

CTTD00601P

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II CONTRADA CROCITTA
95036 RANDAZZO

Edifici

- Via GIOVANNI PAOLO II SNC - 95036
RANDAZZO CT

Indirizzi di Studio

- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA



Totale Alunni

124

Approfondimento

L'Istituto "E. Medi" di Randazzo offre agli alunni percorsi di studio di diverso tipo:

LICEO

Liceo Classico;

Liceo Linguistico ;

Liceo Scientifico - autorizzato a partire dall'anno scolastico 2023-24

ISTITUTO TECNICO

Istituto Tecnico Settore Economico indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" e indirizzo "Turismo".

Istituto Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Viticultura ed Enologia";

ISTITUTO PROFESSIONALE

Istituto Professionale Settore Servizi indirizzo per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Articolazioni: "Accoglienza Turistica", "Enogastronomia", "Enogastronomia - opzione: Prodotti dolciari artigianali e industriali", "Servizi di Sala e di Vendita")

Corso diurno e corso serale;

Istituto Professionale Settore Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale.

I PLESSI

La sede principale, che attualmente ospita gli Istituti Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e Tecnico Economico, si trova in via Papa Giovanni II/c.da Crocitta - Randazzo.

Il Liceo è ospitato nell'Istituto "Santa Giovanna Antida", in piazza San Benedetto, 12 nel centro storico del paese. (Dall'anno scolastico 2022 temporaneamente ospitato nella sede centrale, in attesa del completamento della ristrutturazione dei locali della sede storica)



L'Istituto professionale settore servizi per l'Agricoltura e Sviluppo rurale "Mazzei" e il Tecnico Tecnologico ad indirizzo Viticoltura ed Enologia si trovano nel viale Dei Caduti, 5.

Azienda agricola Nave

All'Istituto Professionale settore servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale appartiene l'azienda agricola "Nave", struttura dove gli studenti della scuola svolgono attività legate alla coltivazione di frutteti di montagna e di colture tipicamente mediterranee. Il fondo situato a 9 Km dell'Istituto in contrada "Tartaraci" all'interno del Parco dell'Etna a 1011 s.l.m. è esteso 17 ha; vi si coltivano piante di nocciolo, noce, melo, ciliegio, vite, olivo. E' presente un bosco con diverse essenze forestali come cipressi, abeti, pini, cedri e lecci. In particolare, il vigneto è costituito dalla CV "Alicante" a bacca rossa e "Grecanico Dorato" a bacca bianca mentre la varietà di olivo coltivato appartiene alla CV "Brandofino". L'azienda, attrezzata per attuare le trasformazioni e l'imbottigliamento di vino ed olio, consente l'applicazione delle tecniche apprese teoricamente in classe dagli allievi. Non ultime, per importanza, le sperimentazioni condotte in collaborazione con la SOAT che hanno consentito di mettere a dimora un ciliegeto caratterizzato da portainnesti nanizzanti.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Enologico	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	2
	Laboratorio di Accoglienza Turistica	1
	Laboratorio di Sala e Vendita	1
	Laboratorio di Enogastronomia	1
	Laboratorio di Produzioni Dolciarie	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	N.2 Bus scolastici per attività didattiche esterne	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	Lim e smart tv presenti nelle aule	30



Approfondimento

I locali dei diversi plessi dell'Istituto Enrico Medi sono stati oggetto di interventi di riqualificazione delle dotazioni tecnologiche negli ultimi anni, grazie all'utilizzo di fondi pubblici Covid e PNRR.

AULE

È stata realizzata la rete wifi ad alta velocità in fibra tutte le aule sono dotate di smart tv o lim multimediali connesse alla rete con relativo notebook a disposizione del docente.

LABORATORI LINGUISTICI

Il laboratorio linguistico è dotato di pc connessi in rete con cuffie e altri strumenti ideali per attività di ascolto e comprensione in lingua straniera. I docenti organizzano periodicamente corsi di lingue finalizzati al rilascio delle principali certificazioni linguistiche inglesi, francesi e spagnole.

LABORATORIO DI SCIENZE

Il laboratorio di scienze della sede centrale è organizzato in quattro aree ricche di strumentazioni e supporti utilizzati per esperimenti e didattica laboratoriale:

- geologia
- fisica
- chimica
- anatomia e biologia

LABORATORI DI INFORMATICA

L'istituto offre agli alunni due aule didattiche di informatica, ciascuna con 14 postazioni singole utilizzate per attività pratiche e corsi di formazione informatica. L'Istituto Enrico Medi è test center autorizzato per gli esami Eipass e ICDL e il rilascio delle relative certificazioni.

LABORATORI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Gli studenti dell'indirizzo alberghiero hanno a disposizione laboratori moderni e arricchiti con attrezzature di ultima generazione acquistate con fondi PNRR dedicati all'innovazione digitale e alle soluzioni green. Sotto la guida e gli insegnamenti dei docenti, le ragazze e i ragazzi dell'istituto possono sperimentare le tecniche più innovative di preparazione e conservazione degli alimenti e



simulare le attività di contatto con il cliente in un bar, ristorante o nell'accoglienza in hotel.

- laboratorio di cucina e pasticceria con tutte le attrezzature professionali specifiche del settore: frigoriferi, forni professionali digitali di area cucina e pasticceria, cella di lievitazione, raffinatrice, gelatiera, impastatrice, abbattitori, bagnomaria, strumenti per sottovuoto, planetaria, sfogliatrice a nastro ed elettrica e piccoli attrezzi di settore, oltre ad una stampante alimentare in 3d;
- laboratorio di sala e vendita con angolo bar e relative attrezzature esercitazioni e annessa sala ristorante per simulazioni e banchetti.
- laboratorio di accoglienza turistica con reception, piccola area meeting con circa 20 sedute, area back office con lim e 6 postazioni con notebook per esercitazioni.

Scuola 4.0

Scuola 4.0 è la linea di investimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito finanziata con fondi PNRR e articolata su due aree di intervento: Next Generation Classroom , basato sulla trasformazione delle aule di insegnamento in ambienti fisici e digitali di apprendimento e Next Generation Lab che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Grazie a questi fondi l'istituto ha acquistato attrezzature multimediali di nuovissima generazione, finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento basati su didattica innovativa, personalizzata e con un ecosistema digitale che gli alunni potranno conoscere, padroneggiare, utilizzare applicando la loro creatività e con cui si confronteranno in futuro in pressoché tutti i contesti lavorativi o di studio:

- visori di realtà aumentata;
- plotter;
- stampante 3D e 3D alimentare;
- videoproiettori mobili;
- drone.

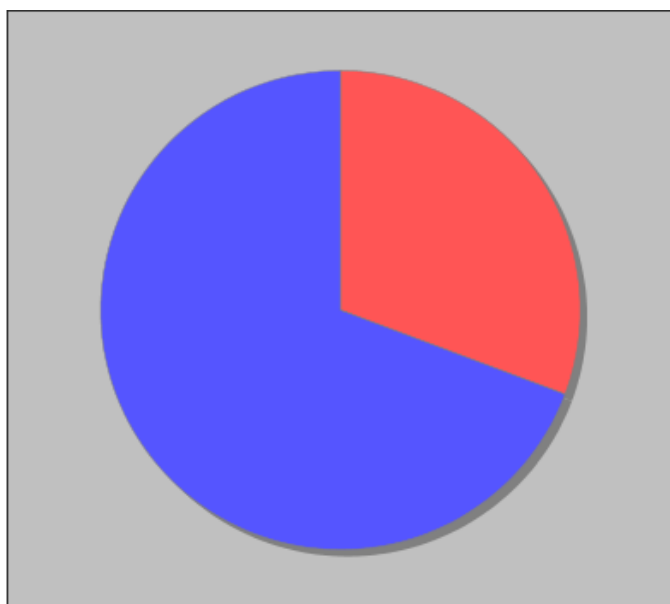


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	34

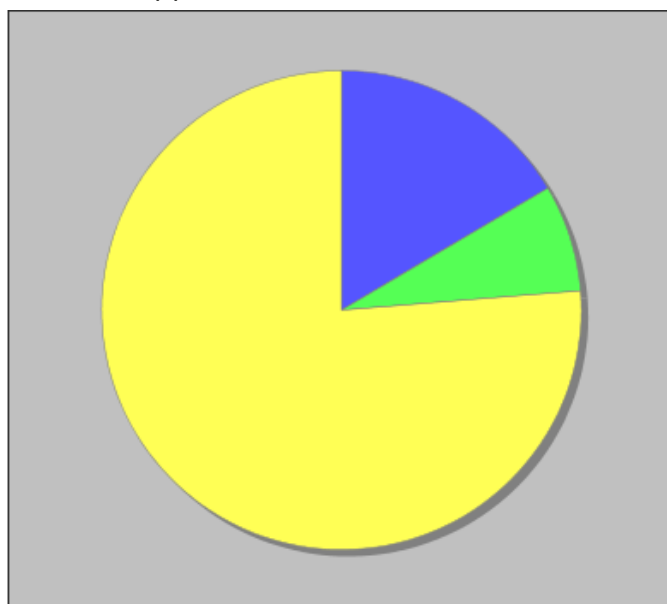
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 74



Aspetti generali

aaaaaaaaaaaaa



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Imparare in maniera innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone, tenendo conto del target minimo calcolato per il nostro Istituto, di trasformare diverse classi in ambienti innovativi di apprendimento in modo da consentire agli studenti di imparare, attraverso l'uso della tecnologia più avanzata, con metodologie innovative: si prediligeranno, infatti, le modalità reticolari, associative, iconiche ed immersive. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (molti dei quali già in dotazione all'istituto grazie a precedenti investimenti PON FESR e a finanziamenti acquisiti durante il periodo dell'emergenza COVID 19 e finalizzati alla messa in sicurezza degli alunni) in grado di creare impostazioni di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi personalizzati e potenziare la creatività, lo spirito di collaborazione, la propensione alla ricerca e alla sperimentazione. Alcuni ambienti, in particolare, saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite o potenziate attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali presenti in cospicuo numero nella nostra scuola che, da sempre, dedica a questi studenti un'attenzione particolare e predilige l'interesse e l'attenzione per l'attivazione di una didattica inclusiva al fine di garantire a tutti di usufruire pienamente del diritto allo studio. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico che, fra l'altro, spesso non basta a far fronte delle richieste di utilizzo di tutti i docenti, tenuto conto della vocazione alle lingue straniere di quasi tutti gli indirizzi del nostro Istituto). Tutto ciò applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la suddetta flipped classroom, il gamification, il learning by doing, il problem solving, l'outdoor training....) atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi e critica costruttiva e creativa dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà, grazie, anche, ai finanziamenti ad hoc del PNRR, attività di formazione dei docenti per l'utilizzo nella didattica e non delle nuove tecnologie al fine di porre l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo e proficuo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Una scuola innovativa per le nuove professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il rapido sviluppo delle nuove tecnologie, con forte impatto nel mondo del lavoro, impone alle scuole di adeguarsi a queste nuove esigenze del mondo occupazionale. In quest'ottica si colloca il presente progetto con la finalità di realizzare nuovi laboratori e potenziare quelli già esistenti. Si prevede pertanto di creare ambienti di studio in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione anche con il mondo virtuale. In considerazione degli indirizzi che caratterizzano il nostro Istituto (alberghiero, agrario, turistico, liceo classico, scientifico e linguistico) si è tenuto conto dei diversi fabbisogni formativi. Pertanto si vogliono integrare e potenziare i laboratori già esistenti, dotandoli di attrezzature innovative e digitali, oltre a realizzarne uno ex novo. Per quest'ultimo si prevede di creare un laboratorio di giornalismo e cinematografia, sfruttando le tecnologie digitali, che consentirà agli alunni di realizzare video, virtual tour etc.. stimolando così la creatività e la capacità di interazione tra gli alunni che, operando in sinergia, saranno protagonisti attivi, divenendo autori di una sceneggiatura o di un cortometraggio anche in lingua straniera. I laboratori che si intende potenziare ed innovare, invece, sono il laboratorio scientifico multidisciplinare, il laboratorio di cucina, il laboratorio di agraria e di educazione fisica. Il laboratorio scientifico multidisciplinare incrementerà la dotazione delle attrezzature già esistenti nello spazio laboratoriale della scuola dedicato alle materie scientifiche con diverse aree di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento (geologia, biologia, chimica, fisica). Per quanto riguarda il laboratorio di cucina verrà ridefinito l'assetto delle attrezzature dedicando alcuni spazi di lavoro per attività singole degli alunni, che potranno operare nell' esercitazione pratica con una postazione singola per l'esecuzione del piatto da realizzare. L'elemento innovativo del laboratorio è volto a migliorare anche l'aspetto divulgativo delle attività tecnico pratiche svolte dal docente e dagli studenti, mediante integrazione di un sistema di video per la registrazione e trasmissione in diretta e da remoto attraverso un software dedicato. Le riprese potranno essere così trasmesse anche in altri ambienti didattico formativi e tecnico professionali dell'istituto, mediante una App dedicata per assistere ai lavori svolti in laboratorio. Si prevede inoltre l'acquisto di alcune attrezzature con tecnologia 4.0, ad integrazione di quelle già in dotazione. Tenuto conto che le nuove tecnologie stanno influenzando in maniera determinante anche il modo di "fare agricoltura", attraverso sistemi di monitoraggio in continuo ed in remoto di alcuni parametri fondamentali che influenzano la normale crescita delle piante coltivate, si vuole potenziare l'attuale laboratorio per far fronte a queste nuove esigenze ed in particolare all'agricoltura di precisione oltre alla salvaguardia ed alla sostenibilità ambientale. Infine anche il laboratorio di educazione fisica verrà potenziato con l'acquisto di nuove attrezzature 4.0. Accanto al potenziamento ed alla realizzazione dei laboratori l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratori inclusivi con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è sviluppare specifiche competenze negli studenti del nostro istituto attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali atti a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Si prevede l'acquisto di attrezzature e strumentazioni a carattere generale fruibili da tutti gli alunni e specifiche rivolte solo ad alcuni dei vari indirizzi. Sarà realizzato un ambiente multifunzionale e multidisciplinare di apprendimento collaborativo, grazie anche alla realtà virtuale 3D. Si intendono, infatti, acquisire dei visori 3D e fotocamera a 360° per integrare attività di tipo tradizionale-laboratoriale con le attività virtuali e attivare il "learning by doing". Tra i principali risultati attesi: stimolare gli alunni con scarsa motivazione (l'esperienza nello spazio virtuale 3D è emozionante e coinvolgente); maggiore collaborazione (lavoro di gruppo, sviluppo di leadership e creazione di proprio materiale didattico); inclusione degli studenti BES. Inoltre si intende acquistare una plotter per il making per un'area comune in cui realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. La stampante 3D alimentare, per gli alunni dell'indirizzo alberghiero, e il drone didattico, per quelli dell'agrario, saranno uno stimolo a sperimentare quotidianamente. L'ambiente, realizzato in un unico locale, sufficientemente esteso per creare più spazi di lavoro, con ottime caratteristiche di illuminazione ed acustica e rispondente alle norme in materia di sicurezza, è a piano terra con uscite di emergenza. Sarà flessibile e includerà tre aree: brainstorming, progettazione e sperimentazione. Fine ultimo è educare gli studenti a una comprensione consapevole del presente, a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, a migliorare le competenze richieste dal mondo attuale. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie didattiche e gli stili cognitivi promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola dell'inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto scaturisce da un processo di autovalutazione d'Istituto che ha coinvolto tutti i soggetti che interagiscono e "vivono" quotidianamente la nostra scuola: studenti, genitori, docenti, personale ATA, Dirigente scolastico. Si è tenuto conto dei punti di forza e di debolezza delle azioni fin qui implementate, dei risultati conseguiti dagli alunni, delle finalità che l'Istituto, tenendo conto di tutte le variabili che interagiscono e che determinano o meno il successo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativo dei diversi percorsi, si pone come priorità: - formazione integrale della persona; - acquisizione di competenze tecnico-professionali-culturali finalizzate ad un proficuo inserimento nella realtà economico-sociale e/o nei percorsi universitari. Fra i punti di forza si evidenziano: successo delle attività formative finalizzate all'inclusione che hanno consentito a tutti gli studenti con difficoltà di usufruire pienamente del diritto allo studio; potenziamento e miglioramento delle competenze inerenti alle aree professionalizzanti; riduzione, rispetto al triennio precedente, del numero di studenti non ammessi. Tenendo conto del successo formativo delle attività programmate e realizzate nel corso degli ultimi anni scolastici, grazie, anche, ai finanziamenti del PON, il presente progetto, finalizzato, in modo particolare, a ridurre il numero degli insuccessi, a favorire la piena fruizione del diritto allo studio, anche e soprattutto grazie ad interventi individualizzati e/o in piccoli gruppi, a garantire l'inclusione e il benessere a scuola, a potenziare la motivazione allo studio, coinvolgerà più del 60% degli studenti dell'Istituto. Particolare attenzione verrà dedicata all'implementazione delle attività di mentoring individualizzate per la cui realizzazione verranno coinvolti diversi docenti che, quotidianamente, si confrontano con studenti con scarsa motivazione allo studio o con difficoltà di apprendimento di vario genere. Molti saranno, anche, gli studenti che provengono da ambienti socio-culturali problematici per i quali la scuola rappresenta l'unico punto di riferimento. Le attività di potenziamento delle competenze di base riguarderanno, in modo particolare, l'italiano, la matematica, le materie scientifiche, le lingue straniere; queste ultime, tenuto conto dei diversi indirizzi che caratterizzano la nostra scuola, sono di importanza primaria ma, nonostante ciò, gli studenti, spesso, evidenziano delle notevoli difficoltà e ciò fa sì che, annualmente, vengano pianificate, sia con i fondi europei che con la programmazione PTOF, diverse attività inerenti alle lingue straniere. Le attività laboratoriali sono preponderanti nei due indirizzi professionali: enogastronomia e ospitalità alberghiera e agricoltura e sviluppo rurale. I percorsi per il primo indirizzo si svolgeranno presso i laboratori della sede centrale che verranno potenziati e digitalizzati ulteriormente grazie ai finanziamenti del Piano 4.0 Azione 1 e 2, gli altri presso l'Azienda Nave, di proprietà dell'Istituto. Tali attività laboratoriali favoriscono l'inclusione e l'autostima di tanti studenti che non riescono a raggiungere il successo formativo nelle altre discipline. Le attività che prevedono la presenza dei genitori, infine, viste le esperienze positive di anni precedenti, verranno organizzate anch'essa sotto forma di laboratori che coinvolgano gli interessati, facciano scoprire l'importanza della scuola per il futuro dei figli e li inducano ad operare sinergicamente,

Importo del finanziamento

€ 249.194,43



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	301.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	301.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

Periodo scolastico: QUADRIMESTRE

Orario delle lezioni: SETTIMANA CORTA con lezioni dal lunedì al venerdì e il sabato libero.

L'orario di lezione è il seguente :

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO E TECNICO ECONOMICO TURISTICO - SEDE CENTRALE

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO E TECNICO ENOLOGICO (Sede Mazzei)

Da lunedì a venerdì 6 ore con rientro pomeridiano il martedì, totale 32 ore settimanali

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E SCIENTIFICO

totale 30 ore settimanali per il triennio e 28 ore settimanali per il biennio, da lunedì a venerdì 6 ore

Ingresso ore 8:05;

Inizio lezioni ore 8:10;

2[^] ora 9:10;

3[^] ora 10:10;

Intervallo tra le lezioni ore 11:00 -11:15;

4[^] ora 11:15;

5[^] ora 12:10;

6[^] ora 13:10;



SOLO IL MARTEDI per tutti gli indirizzi ad esclusione del liceo

Pausa didattica ore 14: 10 - 14:30

7^ ora 14:30

8^ ora 15:30

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato, nei limiti della quota di autonomia oraria stabilita dalla normativa, di potenziare l'offerta formativa del liceo con un'ora di DIRITTO ed ECONOMIA in ciascuna classe del biennio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, prevedendo un minimo di 33 ore per ciascun anno scolastico da svolgere, in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

L'insegnamento è articolato in tre grandi assi tematici, i cui obiettivi generali sono sintetizzati qui di seguito:

A. COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

o promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

o sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

o sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";

o perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

o promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;

o sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.



B. SVILUPPO SOSTENIBILE:

o rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

o adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

o compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

o operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

o Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

C. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

o esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

o analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;

o interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

o informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;

o ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

o conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

o adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e, pertanto, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e si coniuga con le discipline di studio al fine di



sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. I docenti interessati avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.



Curricolo di Istituto

IS ENRICO MEDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Tecnico del settore turistico**

Obiettivi del progetto:

1. Migliorare la conoscenza del territorio dal punto di vista culturale artistico ed enogastronomico.
2. Sviluppare competenze sociali e relazionali e far comprendere l'importanza dei rapporti interpersonali in ambito lavorativo.
3. Migliorare le competenze linguistiche degli studenti.
4. Creare e rafforzare una rete di collaborazione con aziende ed enti del territorio

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione ad opera del tutor aziendale

● Food and Beverage Assistant Manager

A

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● Addetto all'accoglienza e all'animazione turistica

a

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione



● Tecnico dell'Enogastronomia e della pasticceria del territorio

a

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● Addetto alle aziende agrarie agroalimentari ed



enologiche

a

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● Esperto linguistico nel settore turistico

a



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO

Quest'area include azioni di recupero e di potenziamento delle competenze di base e iniziative di sviluppo di comportamenti responsabili e ispirati a principi di legalità. Progetti scolastici 1) Legalità 2) Sportello didattico 3) La forza di un sorriso 4) Amore malato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

a

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

● AREA SCUOLA DIGITALE

Afferiscono a quest'area progetti di potenziamento delle competenze digitali degli alunni e di utilizzo consapevole delle nuove tecnologie in ambito didattico. Progetti Digital + Medi News



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● AREA SCUOLA E TERRITORIO

Quest'area include iniziative finalizzate a creare una relazione virtuosa fra scuola e territorio, con progetti di conoscenza di beni artistici e naturalistici e di confronto con enti pubblici e associazioni locali. Progetti A scuola di accoglienza Corso di operatore turistico Reperti e parole Turismo enogastronomico I tre parchi Vita in montagna Conoscere per amare e rispettare Le divise a scuola Turisti non per caso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Laboratorio di Accoglienza Turistica



Aule

Magna

Proiezioni

● AREA SICUREZZA, SALUTE ED INTEGRAZIONE

In quest'area sono incluse iniziative di promozione di buone pratiche alimentari, stili di vita salutari, sicurezza sui luoghi di lavoro e azioni di integrazione ed inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Progetti Sportello BES - DSA Progetto Integra...azione Scuola sicura Rischio geologico Colonia estiva Spritziamo di salute - spritziamo per non sbandare Qualità nell'aria Alimentazione per gli sportivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

a

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Enologico



	Informatica
	Scienze
	Laboratorio di Sala e Vendita
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● AREA LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI

Quest'area include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. Progetti Certificazione lingua inglese Cambridge Certificazione lingua francese Delf A todo Dele E Twinning Teatro francofono

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Teatro Aula generica

● AREA PRODUZIONI ALIMENTARI

Quest'area include azioni di potenziamento delle competenze in materie professionalizzanti e di sviluppo di abilità tecniche su specifici ambiti dell'enogastronomia. Progetti Prodotti dolciari



natalizi e pasquali Preparazione di prodotti lievitati e della pizza Vino e mitologia Valorizzazione prodotti tipici Tecniche di intaglio di frutta e ortaggi Corso di cake design A tutta birra Pasticceria vegana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne all'istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di Sala e Vendita
	Laboratorio di Enogastronomia
	Laboratorio di Produzioni Dolciarie

● AREA ATTIVITA MOTORIE

In quest'area sono inclusi progetti di valorizzazione dell'attività motoria e dei valori di socializzazione inclusione dello sport. Progetti Attività sportive sul territorio Campionati studenteschi Da zero a tremila Integrazione nello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

a

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● AREA CONCORSI E MANIFESTAZIONI

In quest'area sono inclusi progetti di scambio e confronto con altri giovani studenti in diversi ambiti, anche in base a progetti ministeriali o di reti di scuole ai quali l'istituto aderirà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------



Risorse professionali

Interno

● AREA ORIENTAMENTO

Iniziative di orientamento in ingresso e in uscita Progetti Orientamento in entrata e uscita
Colazione salutista Il mio futuro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DON CAVINA - CTPC00601Q

A. M. MAZZEI - CTRA00601C

IPSSAR MEDI SEZ. ASS. IISS MEDI RANDAZZO - CTRH00601L

SERALE IST PROF PER I SERV. ALBERG. RIST - CTRH006501

ENRICO MEDI - CTTD00601P

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini e dell'attribuzione del Credito Formativo al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli consigli di classe:

- Il giudizio finale su ciascun alunno è strettamente collegiale e pertanto i singoli voti vengono attribuiti dal Consiglio di classe sulla base dei giudizi forniti dal docente di ciascuna disciplina. Al singolo docente spetta la proposta di voto effettuata sulla base dei giudizi scritti brevemente motivati che al termine dello scrutinio saranno consegnati al Presidente della seduta ed entreranno a far parte del verbale della seduta stessa.
- I Consigli di classe sono chiamati a tradurre in opportuni riconoscimenti gli elementi positivi che l'alunno presenta non solo in ordine al profitto raggiunto nelle discipline ma anche riguardo alla partecipazione attiva alla vita della Scuola e all'assiduità nella presenza.
- Il numero delle assenze e dei ritardi nell'ingresso a Scuola, pur non essendo di per sé preclusivo nella valutazione del profitto e della dichiarazione di promozione o meno, tuttavia incide negativamente sul giudizio complessivo a meno che dagli elementi in possesso dei docenti non si possa con sicurezza accertare il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline.

I Coordinatori dei Consigli di classe porteranno all'attenzione dei Consigli di classe tutti gli elementi di cui sopra e, in particolare, il numero delle assenze di ciascun alunno e il numero dei ritardi con una valutazione sulle motivazioni degli stessi, le attività extracurricolari svolte dai singoli, i Crediti



Formativi conseguiti e le attività scolastiche degne di particolare attenzione.

In base alla normativa (DPR del 22 giugno 2009 n° 122 art.14 comma 7 - CM n° 20 del 4/3/2011) "ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

DATE DI FISSAZIONE DEGLI SCRUTINI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Nei mesi di Dicembre e Marzo saranno fornite ai genitori notizie sui risultati ottenuti dagli alunni nelle valutazioni infra-quadrimestrale.

Le date di effettuazione degli scrutini saranno fissate dal Dirigente Scolastico nel Piano annuale delle attività. Il calendario degli esami preliminari agli esami di Stato per i candidati esterni e degli eventuali esami di Idoneità saranno fissati dal D.S. sentito il Collegio dei Docenti.

Al termine del 1° e del 2° Quadrimestre i genitori riceveranno nell'area riservata del registro elettronico le pagelle con i risultati del figlio e potranno incontrare in appositi incontri i docenti della classe.

Al termine degli scrutini finali i risultati saranno comunicati alle famiglie nell'area riservata del registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che il C.d.C. è tenuto, sulla base delle direttive ministeriali (D.M. n.5 del 16/01/09), a valutare il comportamento dello studente mediante un giudizio complessivo che non si riferisca a



singoli episodi, quanto piuttosto alle rivelazione di un processo complessivo di maturazione e crescita civile del soggetto, si passa alla definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta definendo prima degli indicatori quali il rispetto verso se stessi che si esplicita nell'impegno e nella costanza nell'affrontare l'impegno scolastico in classe e a casa, nella frequenza e puntualità nelle lezioni, nella cura della persona e del linguaggio, nell'uso responsabile delle strutture e del materiale scolastico. L'altro indicatore è il rispetto verso gli altri: quest'ultimo si esplicita nell'osservanza del regolamento d'Istituto, nelle rispetto delle figure Istituzionali e del personale non docente, nelle correttezza, nei rapporti con i compagni, nei rispetto di ciò che appartiene ag'altri. La griglia di valutazione che il Consiglio di classe formula oscilla da un voto massimo che corrisponde al 10 ad in minimo di 5, con descrittori indicati nell'allegato.

Allegato:

Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCRUTINI DELLE PRIME QUATTRO CLASSI

Gli alunni che presenteranno valutazioni di sufficienza o superiori ad essa in tutte le discipline verranno dichiarati promossi alla classe successiva.

Per gli alunni che presenteranno insufficienze in una o più discipline, in ogni caso non tali da determinare una grave carenza nella preparazione complessiva, il C. di classe, prima dell'approvazione dei voti, assegnati in base a criteri fissati dalla progettazione iniziale di ciascuna classe, procederà a una valutazione che terrà conto:

- della possibilità dell'alunno di seguire gli studi dell'anno successivo, pur in presenza di insufficienze. In tal caso, se si riterrà l'alunno capace di organizzare in maniera autonoma il proprio lavoro di recupero, il Consiglio di Classe assegnerà il voto di sufficienza e trasmetterà alla famiglia una scheda contenente tutte le indicazioni utili per un recupero nei mesi estivi.
- della impossibilità dell'alunno di raggiungere in maniera autonoma gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui presenterà insufficienze. In questo secondo caso il giudizio verrà sospeso, l'alunno sarà invitato a un corso di recupero da tenersi entro l'anno scolastico e alla successiva verifica volta ad accertare l'eliminazione delle carenze.

A seguito delle suddette verifiche, che devono essere necessariamente tenute dai docenti della stessa classe dell'alunno, i Consigli di Classe delibereranno l'ammissione o meno dell'alunno al



successo anno di corso. Anche in questo caso i genitori, con dichiarazione scritta, potranno esimere l'alunno dalla partecipazione ai corsi di recupero.

La partecipazione alle verifiche è, invece, obbligatoria e l'assenza ingiustificata ad esse comporta la dichiarazione di "non promozione" all'anno successivo.

Infine, nel caso di alunni che presenteranno carenze formative non lievi in più discipline, il cui numero sarà determinato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe procederà a un attento esame di tutti gli elementi in suo possesso compreso il curriculum e l'eventuale esito della frequenza di attività di recupero. Se tali insufficienze saranno tali da determinare una grave carenza nella preparazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe non lo ammetterà alla classe successiva. All'alunno dichiarato non promosso saranno comunicati i voti ottenuti allo scrutinio finale in via riservata. Il tabellone non conterrà alcun voto ma soltanto la dichiarazione di non promozione. Infine, si fa precisa che i presenti criteri potranno essere modificati dal Collegio dei Docenti a seguito di ulteriori indicazioni ministeriali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato gli scrutini si svolgeranno secondo la normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La legge 425 del 10 dicembre 1997, il seguente D.M. del 22/05/2007 N.42 e modifiche successive sulla nuova disciplina degli esami di Stato hanno introdotto il "credito scolastico", un credito relativo al profitto degli ultimi tre anni di corso e pari ad un punteggio massimo di 40.

L'esame di Stato valorizza anche le esperienze formative che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola.

Il bagaglio di competenze di ogni alunno può così essere arricchito da corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuola all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica e/o musicale ecc. Tali esperienze formative, qualora risultino coerenti con il piano di studi e siano opportunamente documentate, verranno riconosciute nella certificazione finale dell'esame di Stato, contribuendo alla determinazione del punteggio del credito scolastico.

La tabella di attribuzione del credito ed i criteri sono indicati nell'allegato.



Allegato:

Credito scolastico.pdf

Scrutinio elettronico

La Scuola effettuerà lo scrutinio elettronico.

Utilizzando la password personale ciascun docente potrà inviare le proposte di voto per ciascun alunno direttamente collegandosi in internet al programma Argo. Le sedute di scrutinio si svolgeranno in aule attrezzate con computer e videoproiettore oltre che con il collegamento alla rete.

Sarà presentata la schermata relativa alla singola classe e ciascun docente potrà fornire utili spiegazioni sulle proposte formulate servendosi anche dei giudizi formulati e che poi saranno allegati al verbale della seduta costituendone parte integrante. Sarà altresì discusso e assegnato il voto di condotta. Al termine della seduta sarà stampato un tabellone con tutti i voti deliberati in calce al quale i docenti componenti il Consiglio di classe apporranno la firma.

La modalità dello scrutinio elettronico consente al consiglio di classe di eliminare l'aspetto burocratico della trascrizione dei voti favorendo così una più approfondita discussione sui problemi didattici ed educativi della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una delle priorità individuate dal Collegio dei docenti è la necessità di migliorare qualitativamente la collaborazione con le famiglie. I docenti, oltre che in occasione dei colloqui bimestrali durante i quali incontreranno le famiglie degli alunni per comunicare i livelli di profitto raggiunti, indicheranno un orario antimeridiano in cui, previo appuntamento che potrà essere fissato anche tramite la pagina di scuolanext, riceveranno i genitori. In caso di necessità, comunque, sarà cura della scuola contattare le famiglie e dialogare con loro al fine di trovare, insieme, le soluzioni idonee a far fronte alle esigenze degli studenti. All'inizio dell'anno, inoltre, verranno consegnate ai genitori le credenziali con le quali potranno registrarsi sulla pagina del portale Argo riservata all'Istituto e visionare le assenze, i voti, le note disciplinari, il curriculum e altre notizie inerenti al proprio figlio. È previsto, inoltre, il coinvolgimento dei genitori in alcune attività progettuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Alunni in situazioni di disagio, alunni con DSA E BES e alunni diversamente abili

I docenti si impegnano a favorire la motivazioni di tutti gli studenti, riservando maggiore attenzione agli alunni che vivono situazioni personali o familiari di disagio. Per questi alunni saranno realizzati interventi didattico formativi personalizzati allo scopo di favorire la loro integrazione nel gruppo classe e il loro successo formativo.

Particolare attenzione verrà prestata all'individuazione tempestiva delle difficoltà di apprendimento, dei DSA e dei BES al fine di attivare tutte le possibili strategie e i provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto, che garantiscano agli studenti interessati la fruizione del diritto allo studio e adeguino il percorso didattico alle loro esigenze. A questo scopo, con il supporto e la collaborazione delle famiglie e degli esperti dell'ASL, verranno predisposti i Piani Didattici Personalizzati che, durante l'anno scolastico, saranno oggetto di verifica e adeguamento da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Verrà, inoltre, incrementato l'impegno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nominato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio Docenti. A tale scopo i suoi componenti saranno integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI) svolgerà le seguenti funzioni:

- § promozione di una cultura dell'inclusione;
- § rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola;
- § elaborazione, aggiornamento e verifica del Piano Annuale per l'Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- § proposta al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, di una programmazione degli



obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, che confluisce nel Piano Annuale d'Inclusione;

§ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

§ promozione di azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;

§ collaborazione per la pianificazione di specifici progetti per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;

§ proposte al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili .

Il Gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, potrà avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale, a seconda delle necessità.

Attività per gli alunni non avvalentesi dell'IRC

Gli alunni non avvalentesi dell'IRC durante l'ora di Religione, secondo la deliberazione del Collegio dei Docenti, potranno optare per:

- a. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica;
- b. Attività libera di studio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo collaboratore del Dirigente scolastico ha i seguenti compiti:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto.
- Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite.
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).
- Delega a redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.
- Contatti con le famiglie.
- Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico.
- Coordina le

3



attività educative e didattiche: - riferisce ai colleghi indicazioni della Dirigenza - provvede alla distribuzione delle circolari - si fa portatore di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti • Coordina delle attività organizzate: - fa rispettare il regolamento d'Istituto; - inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni e guasti, richieste di interventi e di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise - presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. • Cura delle relazioni: - tra le persone dell'ambiente scolastico, - accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso - riceve le domande e le richieste di docenti e genitori - collabora con il personale A.T.A. - fa affiggere avvisi e manifesti, - fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il Secondo collaboratore e i Responsabili di plesso hanno i seguenti compiti: • Sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione. • Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il Primo collaboratore nella sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. • Collaborazione alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché



alla circolazione delle informazioni non previste.

- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate.
- Gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni, anche in assenza del Primo collaboratore.
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) e controllo nei corridoi e nei singoli reparti dell'Istituto.
- Contatti con le famiglie.
- Rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico.
- Coordina le attività educative e didattiche:
 - riferisce ai colleghi indicazioni della Dirigenza
 - provvede alla distribuzione delle circolari
 - si fa portatore di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti
- Coordina delle attività organizzate:
 - fa rispettare il regolamento d'Istituto;
 - inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni e guasti, richieste di interventi e di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise
 - presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.
- Cura delle relazioni:
 - tra le persone dell'ambiente scolastico,
 - accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso
 - riceve le domande e le richieste di docenti e genitori
 - collabora con il personale A.T.A.
 - fa affiggere avvisi e manifesti,
 - fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Le azioni del ruolo non incidono direttamente sulla funzione didattico-educativa ma contribuiscono a costituire e



mantenere le condizioni per un positivo
assolvimento delle stesse.

Funzione strumentale AREA 1 (1 unità) Gestione del Piano dell'Offerta formativa - Monitoraggio finale attività e autovalutazione d'Istituto
Funzione strumentale AREA 2 (1 unità) Supporto all'attività dei docenti e al DS per la formazione; Gestione produzione e raccolta documentazione; Pubblicazione della stessa sul sito web della scuola
Funzione strumentale AREA 3 (1 unità) Interventi e servizi per gli studenti con particolare attenzione agli stranieri e alle situazioni di disagio.
Funzione strumentale AREA 4 (2 unità) Area di professionalizzazione – Stage – Tirocini –Alternanza Scuola-Lavoro
Promozione/Coordinamento di progetti ed attività esterne alla scuola relativi a tutti gli indirizzi

Un ruolo importante rivestono le riunioni di Dipartimento, alle quali partecipano i docenti di materie affini che si riuniscono durante l'anno scolastico per: • elaborare le linee comuni nell'ambito della didattica e nell'ambito della valutazione; • avanzare proposte in merito all'adozione dei libri di testo. I lavori di ciascun dipartimento sono coordinato da un docente capodipartimento. Il Docente coordinatore di dipartimento è eletto dai docenti del Dipartimento ed è il loro rappresentante nei confronti delle altre figure o organismi della scuola; possiede competenze culturali didattiche, relazionali, che mette in atto per costruire un positivo clima di lavoro tra i propri colleghi. Svolge l'attività di tutor (accoglienza,



informazione, collaborazione) nei confronti dei nuovi docenti; coordina la riflessione sullo statuto disciplinare, sugli obiettivi formativi e sulle competenze; coordina e promuove le attività di aggiornamento didattico e metodologico; si fa garante della realizzazione delle scelte condivise dal Dipartimento e della loro coerenza con la Carta dei Servizi e del POF; coordina e comunica al Collegio le iniziative e le attività programmate dal Dipartimento. Ha facoltà di convocare le riunioni del Dipartimento disciplinare con preavviso di almeno cinque giorni, l'indicazione dell'O.d.G. e dell'orario di inizio e di conclusione dei lavori; sulla base dei bisogni espressi dai colleghi promuove iniziative di formazione in servizio e richiede al Dirigente Scolastico le necessarie risorse finanziarie; raccoglie la documentazione delle esperienze migliori realizzate dai docenti del Dipartimento, le consegna al docente con incarico di documentazione. L'incarico è annuale ed è rieleggibile. La retribuzione deriva dal fondo dell'istituzione secondo contratto nazionale e decentrato AREA UMANISTICA (Liceo) Italiano, Storia, Geografia, Latino, Greco, Filosofia, Storia dell'Arte. AREA UMANISTICA (Tecnico - Professionale) Italiano, Storia, Arte e Territorio AREA SCIENTIFICA (Tecnico - Professionale - Linguistico) Scienze, Fisica, Chimica, Matematica, Trattamento testi, Informatica. AREA SOCIALE (Tecnico - Professionale - Linguistico) Diritto, Economia Aziendale, Gestione aziendale, economia e gestione aziende ristorative, amministrative alberghiere, Legislazione, Economia Politica e scienze delle finanze,



	<p>Comunicazione, Religione, Educazione fisica, Geografia economica, Trattamento testi gestionali AREA TECNICA (Professionale) Scienze alimenti, esercitazione di sala, esercitazioni di cucina, Accoglienza turistica AREA LINGUISTICA (Tecnico – Professionale – Linguistico) Francese, Inglese, Spagnolo AREA DI SOSTEGNO – Tutti Gli Indirizzi Docenti di Sostegno</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso organizzano il lavoro del personale all'interno della scuola di riferimento; organizzano i contatti con le famiglie degli studenti del plesso; ascoltano le richieste della componente studentesca generando partecipazione, inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; raccolgono ed ordinano tutta la documentazione amministrativa prodotta dai docenti e dagli organi collegiali in sede scolastica; fanno rispettare a studenti, docenti, personale ATA e a tutti coloro che frequentano a qualsiasi titolo la scuola il regolamento d'istituto.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti del Docente Responsabile di laboratorio: 1. Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiale di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità; 2. Formula l'orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, concorda con i colleghi che ne fruiscono e specifica i criteri adottati e le priorità individuate; 3. Controlla periodicamente durante l'anno scolastico il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnala, eventuali guasti, anomalie ai tecnici. SEDE CENTRALE Laboratorio</p>	16



Linguistico Laboratorio Informatica 1
Laboratorio Informatica 2 Palestra Laboratorio
di Cucina Laboratorio di Sala Bar Laboratorio di
Accoglienza Turistica Laboratorio di analisi
Chimiche e Fisiche Biblioteca SEDE DON CAVINA
- LICEO Biblioteca Laboratorio Informatica
Laboratorio Linguistico SEDE MAZZEI - AGRARIO
Laboratorio di analisi Chimiche e Fisiche
Laboratorio Informatica

Team digitale

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione del personale ATA all'innovazione digitale; f) potenziamento delle infrastrutture di rete e alla connettività delle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione. Il nostro istituto ha individuato un docente animatore digitale coadiuvato da altre due figure per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di insegnamento curriculare
e potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Impiegato in attività di insegnamento curriculare
e potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Impiegato in attività di insegnamento curriculare
e potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Supporto per docenti in anno di prova

Azione di accoglienza, orientamento e supporto per i docenti neo immessi in ruolo. Guida agli adempimenti burocratici ed organizzativi nell'anno di prova. Supporto per accesso ed uso piattaforma indire. Coordinamento dei rapporti con i docenti tutor, formazione per le attività di peer to peer e della modulistica da produrre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le capacità relazionali del docente e l'inserimento degli alunni con difficoltà

Bisogni individuali e sociali dello studente, didattica e metodologie, didattica per competenze e competenze trasversali, gestione della classe e problematiche relazionali, inclusione scolastica e sociale

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle tecnologie digitali per la didattica

Ciclo di incontri dedicato all'approfondimento sull'uso di software per la didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La legge 107, all'art. 1 comma 124, definisce "obbligatoria, permanente e strutturale" la formazione



dei docenti. La suddetta legge aggiunge, inoltre, che le attività di formazione “sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’offerta formativa”.

L’Istituto, tenendo conto sia delle richieste dei docenti sia delle esigenze scaturite dal RAV e dal PDM, stabilisce, in merito alle tematiche, le seguenti priorità:

- strategie didattiche innovative;
- lingua Inglese;
- didattica delle singole discipline;
- inclusione e differenziazione;
- conoscenza e utilizzo delle TIC;
- didattica laboratoriale;
- interdisciplinarietà;
- valutazione;
- orientamento.

Le suddette attività formative dovranno avere la durata di almeno 20 ore.

L’Istituto curerà anche la formazione del personale ATA sia per quanto riguarda le competenze informatiche sia per ciò che concerne l’acquisizione e il perfezionamento di competenze amministrative e gestionali.

La scuola, al fine di garantire più agevolmente ai docenti e al personale ATA la formazione e dar loro l’opportunità di confrontarsi anche con docenti che vivono altre realtà e con cui condividere buone prassi, aderisce alla rete di formazione comune con gli Istituti Capizzi e Benedetto Radice di Bronte.



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza, primo soccorso e utilizzo defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------